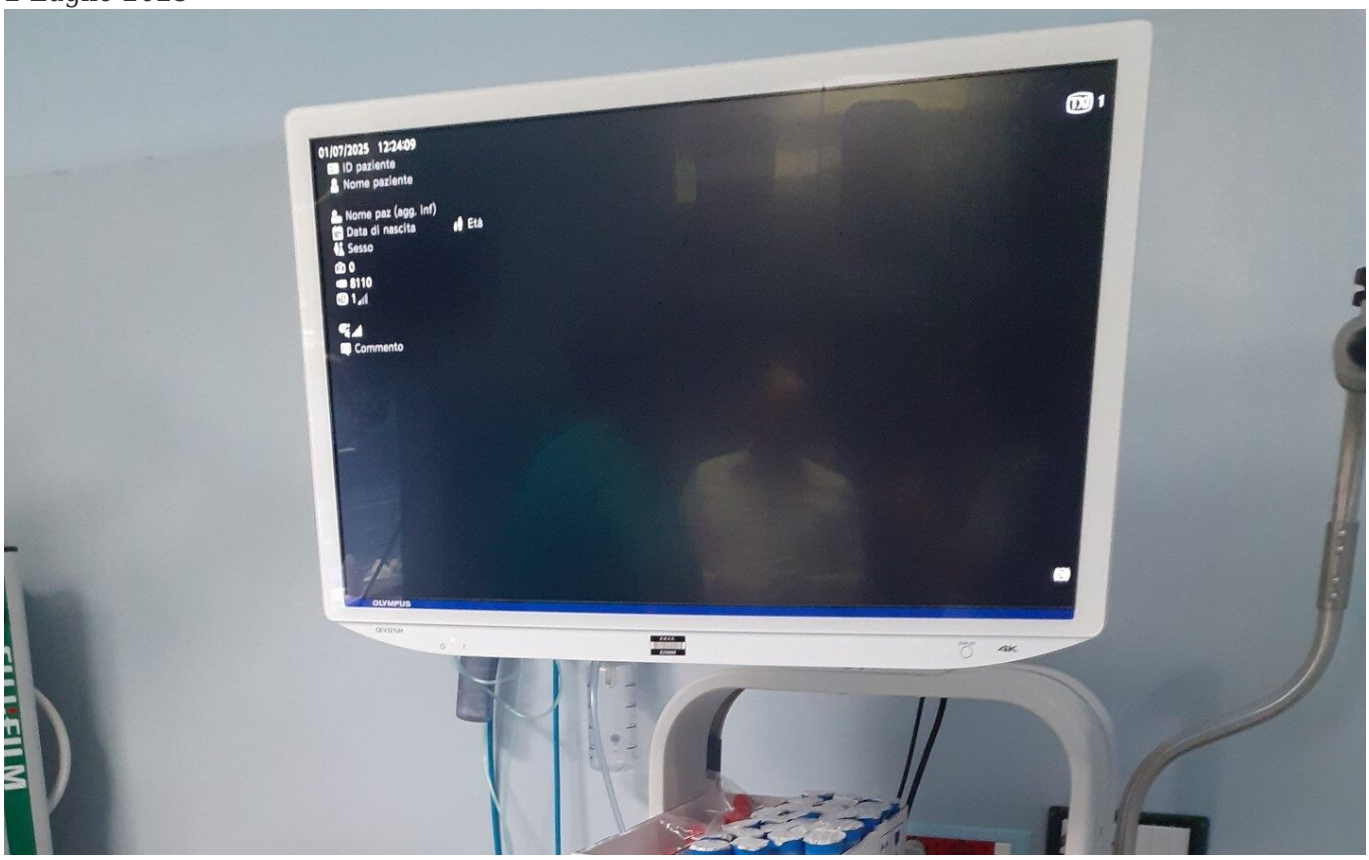
ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’AI entra nell’ospedale di Avezzano: ecco i nuovi macchinari per rafforzare la prevenzione

2 Luglio 2025



L’endoscopia di Avezzano alza gli standard di qualità, rafforza la prevenzione e consolida la mobilità attiva grazie all’entrata in funzione di due macchinari di ultima generazione che utilizzano anche l’Intelligenza artificiale. Le due nuove postazioni hanno fatto il ‘debutto’ nei giorni scorsi al reparto dell’ospedale marsicano di cui è responsabile il dott. **Mauro Rossi,** affiancato dalla dott.ssa **Daniela Giordani** e dal dott. **Nicola Ierfone**, creando un valore aggiunto, grazie alle tecnologie, nell’esecuzione di colonscopie e gastroscopie. I moderni macchinari daranno un apporto importante al chirurgo, durante lo svolgimento di colon/gastroscopie, nelle valutazioni delle formazioni tumorali.

L’intelligenza artificiale, in particolare, permetterà allo specialista di individuare più agevolmente polipi e lesioni significative da trattare o asportare. Il ruolo del medico endoscopista resta centrale ma i nuovi dispositivi gli danno elementi più approfonditi per un approccio ancora più efficace alle specifiche problematiche. Tra l’altro, grazie alla disponibilità delle nuove postazioni, verrà incrementata l’attività di prevenzione che attualmente si attesta, per il tumore al colon, attorno ai

500 screening l’anno.

Con l’utilizzo dei macchinari di ultima generazione il reparto potenzierà ulteriormente la sua attività che presenta già punti di forza, come la chirurgia delle vie epato-bilio pancreatiche (oltre 100 interventi l’anno), l’applicazione di protesi al colon e l’esecuzione di procedure operative complesse.

Attualmente l’endoscopia di Avezzano, oltre a coprire le esigenze del territorio della Marsica, richiama utenti da altre Regioni, creando mobilità attiva, in particolare da alcune aree del Lazio come Cassino, Sora e Rieti.

All’unità operativa del presidio avezzanese ogni anno affluiscono oltre 6.700 utenti che, in termini di prestazioni complessive, equivalgono a 4000 colonscopie e 2700 gastroscopie.

“Le due nuove postazioni”, dichiara Rossi, “ci consentiranno di alzare l’asticella della qualità e di compiere un importante passo in avanti negli standard assistenziali. Un doveroso ringraziamento alla direzione aziendale per averci messo a disposizione macchinari all’avanguardia, nella piena consapevolezza dell’importanza di queste tecnologie per i bisogni dell’utenza”